

Allegato 3 – DISCIPLINARE – CAPITOLATO TECNICO

Art. 36 D.Lgs. n. 50/2016 comma 6) – MEPA – Fornitura ed installazione di Strutture prefabbricate temporanee polivalenti per le emergenze ex SISMA destinate alla prosecuzione dei servizi per Attività Produttive ed Economiche (SAPE) in territorio Comune di Ussita (MC). Base d'appalto € 108.750,00 (IVA esclusa) – CIG: 7757457806

Codici di riferimento:

Codice CPV principale: 34220000-5 - Rimorchi, semirimorchi e container mobili

1. DISCIPLINARE

1.1 Ambito di applicazione

Le condizioni specificate nel presente atto, subordinate alla normativa per gli acquisti sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione gestito da Consip SpA, nel seguito indicato brevemente con la sigla "MEPA", alle regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione ed alle Condizioni Generali di Contratto relative al bando di abilitazione relativo al meta prodotto oggetto della Richiesta di Offerta, nel seguito indicata brevemente con la sigla "RDO", regolano e precisano ulteriormente gli obblighi delle parti in tutta la procedura contrattuale, dalla scelta del contraente fino all'esecuzione ed alla conclusione del contratto.

1.2 Accettazione condizioni ed obblighi delle parti

Il RUP, firmando digitalmente il presente atto si impegna a rispettare e far rispettare gli obblighi a carico dell'Amministrazione regionale nei limiti di competenza previsti dalla L. 241/1990.

La stazione appaltante, firmando la conferma di RDO tramite la piattaforma MEPA, aggiudica la fornitura condizionatamente al rispetto, da parte dell'aggiudicatario, dei termini stabiliti nella procedura telematica di acquisto (RDO) e nel presente atto.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non rispetti tali termini la stazione appaltante risolverà di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1517 del Cod. Civ. secondo la seguente procedura:

- segnalazione dell'inadempienza al responsabile del MEPA.
- Invio all'aggiudicatario, risultato primo nella graduatoria delle offerte pervenute, della comunicazione di recesso dell'Amministrazione dagli impegni sottoscritti tramite accettazione della RDO, con le formalità previste dell'art. 1456 del Cod. Civ., senza possibilità per quest'ultimo di poter pretendere dalla Regione alcunché per qualsiasi titolo o ragione.
- Contestuale aggiudicazione e comunicazione di aggiudicazione provvisoria al soggetto risultato secondo nella graduatoria.
- Formulazione di nuova RDO che dovrà essere confermata dal fornitore risultato al secondo posto nella graduatoria delle offerte pervenute e, se coerente, successivamente accettata dalla stazione appaltante.

Contestualmente alla conferma di RDO, la Stazione appaltante provvederà, secondo le modalità prescritte dall'art. 43 comma 1 del DPR 445/2000 alla verifica dell'autocertificazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 83 del d.lgs. 50/2016 nonché a richiedere d'ufficio il DURC (documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità.

Qualora uno dei controlli sopra indicato non fosse positivo, la stazione appaltante risolverà di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 12 delle Condizioni Generali del Contratto e seguendo la procedura descritta in precedenza.

Il rappresentante legale del concorrente, controfirmando digitalmente il presente atto firmato dal RUP, ovvero aggiungendo la sua firma digitale, accetta esplicitamente tutte le condizioni di presentazione delle offerte e dell'eventuale successiva fornitura in esso stabilite e si impegna a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi a carico del soggetto rappresentato.

1.3 Valore e Durata della fornitura

Il valore posto a base d'asta della fornitura è pari ad Euro € **108.750,00** (IVA esclusa). L'inizio della fornitura dovrà avvenire entro **20 giorni** a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione (soggetti a eventuale riduzione nel caso di offerta migliorativa da parte dell'offerente), subordinata alla redazione di specifico verbale redatto in conformità del Codice e la consegna e messa in opera di tutte le strutture si dovrà concludere nei successivi **6 giorni** (soggetti a eventuale riduzione nel caso di offerta migliorativa da parte dell'offerente).

Il contratto rimane operativo e si conclude al termine della verifica di conformità prevista al termine dell'ultimo periodo di garanzia di 24 mesi.

1.4 Presentazione dell'offerta e formazione della graduatoria

Il concorrente deve formulare la propria offerta inserendo nel sistema la documentazione standard richiesta dal sistema di e-procurement, il presente documento sottoscritto per accettazione e gli altri documenti specifici richiesti dalla Stazione Appaltante.

Laddove non diversamente specificato, si considerano come prevalenti le dichiarazioni presenti nei documenti specifici richiesti dalla Stazione Appaltante.

Tutti i documenti specifici, dovranno essere predisposti utilizzando come riferimento gli schemi inseriti nella RDO/lotto di interesse. Tali schemi potranno essere completati usando uno strumento di word processing e dovranno essere successivamente trasformati in formato PDF/A (standard ISO 19005) ed infine firmati digitalmente dal legale rappresentante.

Nel caso non si disponga di un convertitore PDF, si consiglia l'utilizzo del prodotto (open source e gratuito) "PDFCreator", da scaricare dal sito <http://sourceforge.net/projects/pdfcreator>.

Non saranno accettati come validi documenti specifici presentati in formato diverso da PDF/A, anche se sottoscritti digitalmente.

Alla chiusura della RDO, verrà nominata una commissione di gara che provvederà, usando gli strumenti e le procedure previste dalla piattaforma MEPA a:

- a) verificare la correttezza delle offerte pervenute ed all'eventuale esclusione dalla graduatoria provvisoria delle offerte che presenteranno irregolarità sostanziali;
- b) aprire l'offerta tecnica che sarà valutata automaticamente dal sistema MEPA;
- c) aprire le offerte economiche consentendo al sistema di e-procurement di formare la classifica della gara sulla base delle regole ed i criteri impostati nel sistema e riportati nel paragrafo 1.5.

In caso di punteggio di pari merito, si proporrà l'aggiudicazione al concorrente che ha presentato il prezzo complessivo più basso.

In caso ancora di parità del prezzo complessivo, si procederà ad analizzare il modulo lista di dettaglio e, scorrendo in ordine di posizione, prescegliere l'offerta che riporta il prezzo più basso per il singolo articolo.

In caso di assoluta identità delle offerte economiche, si si proporrà l'aggiudicazione al concorrente

che ha ottenuto il miglior punteggio tecnico qualitativo (assegnato automaticamente dalla piattaforma).

In caso ancora di parità, si procederà al sorteggio elettronico ovvero, se non previsto dal sistema di e-procurement, secondo il seguente algoritmo pseudo-casuale:

- a) si effettua la somma, modulo 91, dei codici ascii delle cifre dei codici fiscali di tutti i componenti la Commissione di valutazione e delle cifre significative, centesimi compresi dell'offerta economica;
- b) a tale valore si sommano, con le stesse regole, i codici fiscali/Partita IVA di ciascuno dei concorrenti risultati pari-merito;
- c) si proporrà l'aggiudicazione al concorrente che avrà ottenuto il valore maggiore. In caso si ottenga lo stesso valore, si ripercorre l'algoritmo di calcolo all'indietro, cifra per cifra, fino ad ottenere valori diversi.

L'aggiudicazione sarà disposta dal Dirigente della Stazione appaltante ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016.

1.5 Criteri e parametri di valutazione delle offerte

Per la valutazione della offerta economicamente più vantaggiosa si è scomposta la valutazione degli elementi di natura qualitativa quantitativa (A-SLA) e degli elementi di natura economica (B-prezzo), secondo la tabella che segue:

	Criteri valutazione offerta	Peso
A	Valutazione offerta tecnica: parametri quantitativi calcolati automaticamente dal sistema	70
B	Valutazione offerta economica	30
	TOTALE	100

La scelta di prevedere dei criteri tecnici valutabili quantitativamente e quindi non discrezionali consente di semplificare notevolmente la procedura di gara, garantendo comunque un buon rapporto qualità/prezzo nell'erogazione dei servizi.

1.5.1 Valutazione qualitativa offerta tecnica

Non è prevista una valutazione qualitativa discrezionale dell'offerta tecnica ma solo quella quantitativa indicata nel paragrafo successivo.

1.5.2 Valutazione quantitativa dell'offerta tecnica

I seguenti requisiti quantitativi verranno riportati nella scheda prodotto associata alla RDO ed il relativo punteggio verrà calcolato automaticamente dal sistema di e-procurement in base alle seguenti regole:

- a) se il requisito è di tipo "Ribasso", (es. nel caso di tempi/difetti), verrà utilizzata la seguente formula lineare "al ribasso" per calcolare il punteggio Vm:

$$Vm = \text{Peso} * (\text{Base} - N) / (\text{Base} - \text{OffertaMinima})$$

dove:

Peso = valore indicato nella colonna "peso"

Base = Valore indicato nella colonna Base

N = valore offerto (che non potrà essere superiore a Base, pena esclusione)

OffertaMinima = Valore della migliore offerta (massimo ribasso)

- b) se il requisito è di tipo "Rialzo" (es. nel caso di quantità/pregi/...), verrà utilizzata la formula lineare "al rialzo":

$$V_m = \text{Peso} * N / (\text{OffertaMassima})$$

dove:

Peso = valore indicato nella colonna "peso"

N = valore offerto (che non potrà essere inferiore a quanto indicato nella colonna Base, pena esclusione)

Massimo assoluto = Valore della migliore offerta (massimo rialzo)

- c) se il requisito è di tipo "Min..Max", verrà utilizzata la formula lineare "al rialzo":

$$V_m = \text{Peso} * (N - \text{Min}) / (\text{Max} - \text{Min})$$

dove:

Peso = valore indicato nella colonna "peso"

N = valore offerto (che deve essere ricompreso nel range indicato nella colonna Base, comunque non inferiore a Min mentre potrà essere superiore a Max ma sarà valutato come Max)

Min = valore minimo del range indicato nella colonna Base (a sinistra dei "..")

Max = valore massimo del range indicato nella colonna Base (a destra dei "..")

- d) se il requisito è di tipo "Elenco", verranno attribuiti i punteggi indicati nella colonna "Base" in corrispondenza delle caratteristiche elencate nella colonna U.M.

Le caratteristiche tecniche premianti che verranno valutati nella scheda di fornitura sono i seguenti:

A Valutazione caratteristiche tecniche quantitative					
Cod	Descrizione	U.M.	Base	Tipo	Peso
A01	Riduzione tempi di consegna dall'ordine di ciascun macro-aggregato, rispetto ai 20 giorni massimi previsti	giorni naturali	0..10	Min..Max	20
A02	Rapidità garantita di fornitura ed installazione in moduli/giorno-lavorativo (vedi nota 1)	numero	6..10	Min..Max	15
A03	Riduzione trasmittanza di strutture opache verticali, strutture opache orizzontali o inclinate, chiusure apribili e assimilabili rispetto alla tabella 2 del Decreto Ministeriale 26/01/2010	W/mqK	0	Rialzo	6
A04	Rivestimento interno delle pareti dei moduli non ad uso alimentare	[legno perlinato; pellicola stampata; tinteggiatura; nessuna]	4; 2; 1; 0	Elenco	9
A05	Rivestimento interno del tetto in cartongesso con sostegni in lamiera zincata dei moduli ad uso alimentare	[si; no]	4; 0		6
A06	Presenza di inferriata esterna con protezione anticasso su porte esterne e finestre	[si; no]	4; 0	Elenco	6
A07	Presenza di zanzariere su finestre	[si; no]	4; 0	Elenco	8
TOTALI					70

Nota 1

Per rapidità si intende la capacità di installazione giornaliera della squadra tecnica messa a disposizione dal fornitore. Ad esempio, se l'ordine prevede X moduli in un'unica soluzione, l'installazione e messa in opera dovrà terminare entro X/A02 giorni lavorativi dalla data di prima consegna, determinata dal parametro A01.

Nota 2

Laddove non specificato diversamente, i tempi si intendono espressi in orario lavorativo esteso ovvero considerando 8 ore dal lunedì al venerdì e 4 ore al sabato mattino.

1.5.3 Valutazione offerta economica

La valutazione dell'offerta economica, sarà determinato dal sistema di e-procurement sulla base della seguente formula matematica:

$$\begin{cases} B = 30 \times [0,80 + 0,20 \times (Ri - Rs)/(Rm - Rs)] & \text{per } Ri \text{ maggiore di } Rs \\ B = 30 \times [0,80 \times (Ri / Rs)] & \text{per } Ri \text{ minore o uguale ad } Rs \end{cases}$$

dove:

Rm è il ribasso risultato più conveniente (e quindi più alto)

Ri è il ribasso sull'offerta da valutare

Rs è il ribasso soglia calcolato come media aritmetica dei valori dei ribassi proposti da tutti i concorrenti

1.5.4 Valutazione complessiva delle offerte

Il sistema di e-procurement effettuerà automaticamente la somma dei punteggi conseguiti da ciascun concorrente per le ripartizioni A e B

La Commissione provvede a verificare se vi siano offerte anormalmente basse ed eventualmente procedere secondo quanto previsto dagli artt. 97 del D. Lgs n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Amministrazione appaltante si riserva ogni più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio qualora, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità dell'intervento in oggetto, oppure se nessuna delle offerte presentate soddisfa le esigenze dell'Amministrazione.

Per quanto sopra premesso sono scelte e invitate a partecipare alla gara nel mercato elettronico aziende che prevedono nel loro catalogo meta prodotti del tipo richiesto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Tutte le altre condizioni relative alla fornitura ed ai pagamenti sono specificate nelle condizioni particolari di contratto allegato alla RDO, debitamente sottoscritto in forma digitale dalla Ditta Aggiudicataria e mantenuto agli atti della Stazione appaltante.

1.6 Verifica del possesso dei requisiti

La verifica del possesso dei requisiti di **carattere generale**, di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016, avviene, ai sensi dell'art.216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo della banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC, approvata con delibera attuativa n.111 del 20/12/2012.

In tal senso l'operatore economico concorrente dovrà registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link, ed acquisire il "PASSoe" di cui all'art.2 comma 3 lett. b) della delibera attuativa n. 111 del 20/12/2012.

Qualora si riscontrassero inadeguatezze del sistema, la stazione appaltante si riserva la possibilità di effettuare in via documentale le verifiche dei requisiti generali e speciali.

In fase di proposta di aggiudicazione, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di **capacità economica e finanziaria e tecnico-professionale**, il concorrente aggiudicatario è tenuto a comprovare, entro 10 giorni dalla richiesta, quanto dichiarato nell'Allegato 1 - Dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica-professionale e che si

riporta di seguito:

1. *che l'impresa ha realizzato negli esercizi finanziari 2015-2016-2017 un fatturato globale non inferiore a Euro 170.000,00 (IVA esclusa) e specifico, nel settore oggetto di gara, non inferiore a Euro 110.000,00 (IVA esclusa). Il fatturato è da intendersi quale cifra complessiva del triennio o nel minor periodo di attività dell'impresa come riportato nella tabella sottostante:*
2. *Di annoverare nel proprio organico figure professionali con titoli di studio ed esperienza lavorative nell'ambito di servizi richiesti, conformi alle tecnologie e alle specifiche richieste dal capitolato. In particolare di poter disporre, per la presente fornitura, dei seguenti profili per ciascuna tipologia di servizio:*

Per quanto attiene il fatturato globale e specifico, il concorrente dovrà produrre, alternativamente:

- a) di una dichiarazione firmata digitalmente e resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione
- b) copia dei bilanci consuntivi di cui sopra con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

I soggetti che non sono obbligati al rispetto degli schemi previsti dagli art. 2424 e 2425 cc, sono tenuti a produrre, alternativamente:

- c) una relazione rilasciata, nella forma di cui all'articolo 47 del DPR n. 445/2000, da società di revisione contabile, autorizzata ai sensi delle vigenti disposizioni, o da commercialista iscritto all'albo professionale che assumono responsabilità solidale con il concorrente in ordine alla indicazione e quantificazione dei predetti requisiti ed al loro riferimento con gli atti contabili depositati;
- d) le fatture attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione ovvero i certificati costituenti la documentazione probatoria dei requisiti di capacità tecnica e professionale secondo la disciplina del presente atto e complessivamente attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per quanto riguarda le forniture analoghe, Il concorrente dovrà dimostrare, secondo le previsioni del comma 8 dell'art. 83, di aver svolto i servizi elencati nell'allegato 1 in uno dei seguenti modi:

- a) In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, mediante una delle seguenti modalità:
 - originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;

- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

b) In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia autentica dei contratti unitamente a originale o copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

Per quanto riguarda le figure professionali, il concorrente dovrà produrre l'elenco delle risorse professionali che saranno messe a disposizione per lo svolgimento dei relativi servizi, corredate delle evidenze oggettive, ai sensi del comma 8 dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016, che comprovino le conoscenze e competenze richieste

Le dichiarazioni dovranno essere asseverate con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 da parte di:

- soggetto titolare del CV, in caso di incarico diretto
- datore di lavoro, affidatario della commessa, alle cui dipendenze il soggetto ha svolto l'attività e maturato l'esperienza.

Alle dichiarazioni dovranno inoltre essere allegati le copie semplici dei titoli di studio e delle certificazioni possedute (ovvero, nel caso rilasciati da istituzioni pubbliche, i dati di riferimento e titolarità ivi riportati) accompagnate da una dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si dichiara la conformità all'originale dei documenti e dove sono conservati gli originali. Nel caso gli originali sono conservati presso soggetti privati, o presso il soggetto interessato, si deve produrre anche la dichiarazione di disponibilità ad essere esibiti, a richiesta dell'Amministrazione.

In caso di mancata trasmissione della documentazione sopra menzionata nei termini indicati o della non conferma delle dichiarazioni fornite in sede di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante si riserva la possibilità di procedere all'esclusione del concorrente dalla gara e, ove ne ricorrano i presupposti, alla segnalazione del fatto all'A.N.A.C. ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016.

1.7 Termini di esecuzione del contratto

La fornitura verrà aggiudicata con Determina del Dirigente della Stazione appaltante al quale seguirà la comunicazione all'aggiudicatario ed ai controinteressati.

Prima di procedere alla firma della conferma d'ordine, l'aggiudicatario dovrà provvedere a:

- a) costituire una cauzione definitiva ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del decreto legislativo 50/2016 e trasmettere tale documentazione in originale alla P.F. Sistemi informativi e telematici della Regione Marche;
- b) assolvere agli oneri di bollo con le modalità previste dall'art. 15 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 ovvero in base alle modalità individuate dalla lettera a) dell'art. 3 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e cioè mediante versamento all'intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascia apposito contrassegno;

- c) comunicare le coordinate bancarie quale conto dedicato in base all'art. 3 comma 7 della Legge n.136 del 13/08/2010;
- d) comunicare, se del caso, gli estremi del subappalto (prestazioni ed imprese subappaltanti);
- e) Restituire, debitamente sottoscritte, le condizioni contrattuali integrative compilate secondo lo schema in allegato n. 6.

2. CAPITOLATO TECNICO

2.1 CONTESTO DI RIFERIMENTO

A seguito degli eventi sismici che hanno interessato l'Italia Centrale ed in particolare la Regione Marche il 24 agosto, il 26 e 30 ottobre 2016, Il Comune di Ussita intende procedere quanto prima a realizzare delle strutture temporanee finalizzate a consentire la continuità delle preesistenti attività produttive ed economiche (SAPE) danneggiate da tali eventi sismici nel territorio di Ussita, così come previsto dall'art. 6 dell'Ocdpc n. 394/2016 e dall'art. 3 dell'Ocdpc n.408/2016 nonché dall'art. 1 comma 2 lett. C) dell'Ordinanza Commissariale n.9 del 14/12/2016.

A tal fine si intende procedere all'acquisizione di prefabbricati polivalenti e configurabili (SAPE), così come specificato nel seguito.

Stante l'urgenza di procedere, i prefabbricati dovranno essere resi disponibili in brevissimo tempo, come specificato al paragrafo 1.3.

2.2 STANDARD E SPECIFICHE TECNICHE DA RISPETTARE PER LA FORNITURA

2.2.1 moduli della struttura prefabbricato SAPE

Ciascuna struttura prefabbricata SAPE dovrà essere composta da uno o più moduli identificati dalle seguenti sigle:

STD	modulo standard senza particolare destinazione d'uso, chiamato anche "locale";
STDM	modulo standard senza particolare destinazione d'uso, chiamato anche "locale", di dimensioni pari alla metà del modulo standard STD
STDWC	modulo standard senza particolare destinazione d'uso, chiamato anche "locale" dotato di servizio igienico
RXWC	modulo con area riservata all'esecuzione di esami ecografici e radiologici e dotato di servizio igienico
VMP	modulo vendita idoneo all'installazione di arredi per merce pesante
CUC	modulo cucina
PORT	portico di dimensioni cm 250 x 160 da installare nella parte frontale di ciascun modulo a copertura del percorso pedonale destinato al passaggio e all'accesso all'interno delle attività situate nel fondovalle in loc. Fluminata
PORTR	portico ad L di dimensioni cm 820x220 e 500x220 da installare in corrispondenza del modulo cucina e del modulo con ingresso del Rifugio Casali a copertura dello spazio esterno funzionale all'attività

Le caratteristiche dei moduli sono di seguito elencate

L'aggregazione dei vari moduli è meglio precisata negli elaborati progettuali esecutivi mentre la distribuzione interna degli spazi sarà meglio dettagliata al momento dell'ordine della fornitura e potrà subire variazioni a seconda delle esigenze dei titolari delle attività economiche.

2.2.2 struttura del telaio

La struttura del modulo prefabbricato dovrà risultare composta da elementi in metallo zincato e verniciato, colore in analogia con le strutture modulari già installate e comunque a scelta dalla committenza, e da pannelli prefabbricati in lamiera zincata preverniciata, coibentati, ovvero in altro materiale che garantisca le stesse caratteristiche di qualità, resistenza e coibentazione; i pannelli e gli elementi della struttura portante saranno dotati di appositi dispositivi di ancoraggio per facilitarne, in fase di smontaggio, il sollevamento e dovranno essere comunque smontabili e assemblabili anche in altre ed eventuali posizioni.

Le strutture dovranno essere rialzate da terra per permettere l'aerazione e il passaggio di eventuali impianti, da attuare con la messa in opera, a carico dell'esecutore, di almeno 6 rialzi per ogni modulo la cui tipologia verrà concordata con il direttore dell'esecuzione.

2.2.3 caratteristiche dimensionali minime modulo singolo:

la seguente tabella indica le caratteristiche minime dimensionali dei moduli componenti ciascun prefabbricato:

Modello	Esterno			Interno		
	Lunghezza (mm)	Larghezza (mm)	Altezza (mm)	Lunghezza (mm)	Larghezza (mm)	Altezza (mm)
20'	6000	2400	2900	Variabile (a seconda dello spessore della coibentazione)	Variabile (a seconda dello spessore della coibentazione)	2700

2.2.4 isolamento termico:

I valori di trasmittanza termica U , espressa in (W/m^2K), delle strutture opache verticali, strutture opache orizzontali o inclinate, chiusure apribili e assimilabili, devono rispettare i valori limite indicati in tabella 2 del DM 26/01/2010, per la zona climatica E, di seguito riportata:

Valori limite della trasmittanza termica utile U delle strutture componenti l'involucro edilizio espressa in (W/m^2K)

Zona climatica	Strutture opache verticali	Strutture opache orizzontali o inclinate		Chiusure apribili e assimilabili (**)
		Coperture	Pavimenti (*)	
A	0,54	0,32	0,60	3,7
B	0,41	0,32	0,46	2,4
C	0,34	0,32	0,40	2,1
D	0,29	0,26	0,34	2,0
E	0,27	0,24	0,30	1,8
F	0,26	0,23	0,28	1,6

(*) Pavimenti verso locali non riscaldati o verso l'esterno

(**) Conformemente a quanto previsto all'articolo 4, comma 4, lettera c), del decreto Presidente della Repubblica 2 aprile 2009, n. 59, che fissa il valore massimo della trasmittanza (U) delle chiusure apribili e assimilabili, quali porte, finestre e vetrine anche se non apribili, comprensive degli infissi."

2.2.5 capacità di carico:

- Capacità di carico del pavimento minima: 4,00 kN/mq (400 kg per mq) per tutte le attività;
- Capacità di **carico neve** in copertura (sia della struttura modulare che del portico) minima: da calcolare in base alla località di destinazione dei moduli, secondo le NTC2008 - Norme tecniche per le costruzioni - D.M. 14 Gennaio 2008.
- Capacità di **resistenza al vento** secondo quanto stabilito dalle NTC 2008, tenendo in considerazione i parametri in funzione delle caratteristiche e dell'altitudine dei siti, e comunque non inferiore a 27 m/s. Ai fini della rispondenza delle strutture (intese sia come strutture moduli che come portico) a quanto sopra, si evidenzia che il sito su cui verrà installata la struttura modulare da destinare a Rifugio Casali è localizzato ad una quota di 1100 mslm.

2.2.6 caratteristiche tecniche pavimento

Superficie del pavimento lavabile, resistente allo strappo, non tossico e antisdrucchiolo, adeguato all'utilizzo anche per attività per la manipolazione di prodotti alimentari quali ristoranti, classe di reazione al fuoco come previsto dalla normativa vigente in materia (Decreto Ministeriale 15/03/2005 e s.m.i.). In particolare:

- per tutte le tipologie di attività: pavimentazione in vinile eterogeneo tipo LVT, senza ftalati, in piastrelle o doghe, tipo e colore a scelta della committenza. Essa dovrà avere uno spessore totale di almeno 2.5 mm ed uno strato di usura di 0,55 mm.

2.2.7 caratteristiche tecniche tetto

Le strutture opache orizzontali dovranno essere tali da non favorire la condensa e a tal proposito si fornirà una verifica igrometrica della struttura realizzata.

Nel caso si indichi nell'offerta tecnica l'impiego del cartongesso come rivestimento interno del tetto questo dovrà essere realizzato con pannelli in cartongesso supportati da elementi in lamiera zincata, adeguato all'utilizzo anche per attività per la manipolazione di prodotti alimentari, quali ristoranti, classe di reazione al fuoco come previsto dalla normativa vigente in materia (Decreto Ministeriale 15/03/2005 e s.m.i.); colore chiaro.

Al fine di garantire la capacità di resistere al carico neve richiesto e un idoneo benessere termo-igrometrico all'interno dei moduli, alla copertura piana deve essere aggiunta, sopra l'esistente, una ulteriore copertura a mono o doppia falda inclinata, con struttura portante in acciaio, con idonea pendenza. Il sistema tecnico costruttivo della copertura inclinata dovrà garantire il regolare smaltimento e deflusso delle acque meteoriche e quindi dovrà essere dotata di pluviali, discendenti e scossaline.

Ai fini della rispondenza delle strutture temporanee a quanto sopra evidenziato, si precisa che la struttura temporanea da adibire a Rifugio Casali verrà realizzata ad un'altitudine di 1100 mslm.

In tal senso è necessario che la struttura da adibire a Rifugio Casali, in particolare la sovracopertura a doppia falda, abbia caratteristiche idonee atte a garantire il carico neve e la resistenza al vento, come previsti, a quota 1100 mslm, dalla normativa vigente.

A copertura del percorso pedonale avente funzione di passaggio, distribuzione ed accesso alle attività, si richiede l'installazione di un portico, con profondità di circa 160 cm, in corrispondenza della parte frontale di ciascun modulo da installare nel fondovalle (Negozio di abbigliamento ed articoli sportivi Felice Sport, Ambulatorio Veterinario ed Agenzia Immobiliare Massimo Valentini), come da planimetria allegata.

Si richiede, altresì, l'installazione di un portico ad L, di dimensioni cm 820 x 220 e 500 x 220, in corrispondenza del modulo cucina e del modulo-ingresso del Rifugio Casali a copertura dello spazio esterno funzionale all'attività, come da planimetrie allegata.

La struttura portante dei moduli dovrà essere realizzata in metallo zincato e verniciato, colore a scelta dalla committenza, (come di seguito indicato), mentre la copertura, di pendenza idonea a garantire lo smaltimento e deflusso delle acque meteoriche, dovrà essere realizzata in perline di legno, di spessore minimo 30 mm, impregnato e verniciato nel colore scelto dalla committenza, rivestita superiormente con guaina bituminosa ardesiata di colore testa di moro, nonché dotata di canali, discendenti e scossaline di finitura.

A livello di finiture esterne, la struttura portante esterna, la copertura e tutte le opere di lattoniera (canali di gronda, discendenti, scossaline, raccordi ecc...) dovranno essere verniciate, in analogia alle strutture già installate, color testa di moro.

Viceversa, la struttura portante interna dei moduli dovrà essere verniciata, in analogia alle strutture precedentemente installate, color bianco-grigio (ossia dello stesso colore dei pannelli).

La struttura portante del portico, che dovrà anch'esso essere idoneo al carico di neve di cui al par. 2.2.5, dovrà essere color testa di moro.

2.2.8 caratteristiche tecniche pareti

Rivestimento interno delle pareti lavabile, resistente, non tossico, adeguato all'utilizzo anche per attività per la manipolazione di prodotti alimentari, quali bar, ristoranti e rivendite alimentari, con classe di reazione al fuoco come previsto dalla normativa vigente in materia (Decreto Ministeriale 15/03/2005 e s.m.i.); colore bianco-grigio chiaro.

Esternamente, le pareti dovranno essere dotate di un cappotto in polistirene rivestito in legno perlinato, posato in orizzontale, sottoposto a trattamento impregnante e verniciato, in analogia alle strutture precedentemente installate, di colore castagno e comunque a scelta della committenza.

Relativamente al Rifugio Casali il cappotto esterno dovrà garantire il confort all'interno della struttura tenendo in considerazione le condizioni climatiche proprie della quota (mslm 1100) a cui la struttura verrà installata.

Le pareti perimetrali esterne dei moduli **VMP** dovranno esse dotate di rinforzi orizzontali (minimo 3) equamente distribuiti per l'intera altezza dei pannelli in modo tale da consentire l'installazione di arredi su cui posizionare merce pesante.

Le pareti interne del modulo **RXWC**, incluse la parete di separazione tra il locale "radiologia" e il locale "sala operatoria" e la porta tra i due vani dovranno essere schermate, fino ad un'altezza di metri 2, con pannelli con lamina in piombo di spessore minimo di 0,5mm.

Le pareti in corrispondenza del piatto doccia posto all'interno del modulo **RXWC** dovranno essere rivestite con piastrelle e/o materiale lavabile per un'altezza di metri 2.

Relativamente al Rifugio Casali, la parete verticale interna, di separazione tra la sala ristorante ed i locali (ad uso deposito e a disposizione dell'attività non oggetto di fornitura) dovrà avere una resistenza al fuoco non inferiore a REI 30.

2.2.9 caratteristiche tecniche porte e finestre

Le porte interne dovranno essere realizzate secondo le idonee norme ISO UNI EN, con apertura a destra o a sinistra e verso l'interno o l'esterno, in lamiera zincata laminata o PVC.

Le porte esterne dovranno essere realizzate secondo le idonee norme ISO UNI EN, con apertura a destra o a sinistra e verso l'interno o l'esterno, con telaio in PVC o alluminio a taglio termico e

dovranno essere idonee all'ingresso di attrezzature quali a titolo esemplificativo banconi bar, celle frigo, forni.

In ciascuna attività dovrà essere installata almeno una porta esterna dotata di maniglione antipanico. Le porte esterne per tutte le attività, ad esclusione dei magazzini e della falegnameria, dovranno essere vetrate e di dimensioni pari a quelle indicate in planimetria allegata.

Le porte esterne dei magazzini dovranno essere vetrate con finitura satinata e di dimensioni pari a quelle indicate in planimetria allegata.

Le finestre dovranno essere realizzate secondo le idonee norme ISO UNI EN, con telaio in PVC o alluminio a taglio termico, vetro camera, zanzariere (con i profili color bianco) e sistema di oscuramento, come indicato dalla committenza; apertura a battente ed a ribalta.

Tutti gli infissi dovranno essere, in analogia alle strutture modulari precedentemente installate, di colore RAL 8001.

La superficie vetrata minima per ogni ambiente dovrà rispettare gli standard indicati nella normativa di riferimento, e almeno pari a 1/8 della superficie calpestabile dell'ambiente.

2.2.10 impianti elettrico

Impianto elettrico da realizzare in ottemperanza alla legge n. 186/68 e al D.M. 37/08, in alternativa nei seguenti modi:

- incassata con materiali IP20 nei locali ad uso non sanitario e IP44 nei locali ad uso sanitario;
- a vista con tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente.

Fornitura di quadro elettrico con interruttore generale magnetotermico differenziale, scatola esterna per allaccio utenza che varierà a seconda delle attrezzature che verranno impiegate, monofase, bifase o trifase.

La dotazione delle prese elettriche dovrà soddisfare le esigenze delle varie attività, in funzione delle attrezzature utilizzate. Per ogni locale sanitario si dovrà fornire almeno 1 presa elettrica da 10 A con custodia a parete.

L'illuminazione dovrà essere a tubi NEON da 36 W o a LED di pari resa luminosa, completi di plafoniera, interruttore e protezioni, con le seguenti dotazioni minime:

- nei moduli **STDWC** si dovranno prevedere n.2 plafoniere a singolo tubo, n.1 nel locale antibagno e n.1 nel bagno e n.1 plafoniera a doppio tubo nell'area, prevista, ad uso variabile;
- nei moduli **STD/RXWC/VMP** la fornitura minima di illuminazione deve essere pari a n.2 plafoniere a doppio tubo;
- nei moduli **STDM** la fornitura minima di illuminazione deve essere pari a n.1 plafoniera a doppio tubo;
- nei moduli **CUC** la fornitura minima di illuminazione deve essere pari a n.3 plafoniere a doppio tubo;
- nei moduli **PORT** la fornitura minima deve essere pari a n.1 plafoniera;
- nei moduli **PORTR** la fornitura minima deve essere pari a n.2 plafoniere;

Infine si prescrive la presenza di n.1 punto luce completo di interruttore all'esterno di ogni ingresso delle attività.

Messa a terra universale:

Per ogni modulo dovrà essere predisposto idoneo impianto di messa a terra per il fissaggio della messa a terra. Gli elementi per la messa a terra dovranno essere forniti con il modulo e dovranno essere montati in loco.

L'impianto elettrico dovrà essere preventivamente predisposto per l'immediato allaccio alla rete principale, prevedendo per questo uno specifico spazio tecnico.

Ogni attività economica dovrà disporre di un interruttore di sgancio generale posto all'esterno della struttura.

I locali di ciascuna attività dovranno essere provvisti di illuminazione di emergenza con plafoniere ad alimentazione autonoma.

2.2.11 impianto di riscaldamento

In tutti i locali il riscaldamento dovrà essere garantito mediante l'installazione, simultanea delle componenti relative ad entrambe le seguenti tipologie di impianti:

impianto a gas:

- radiatori a gas con camera di combustione stagna a convezione e tiraggio forzati ed accensione elettronica tipo Riello TCV Plus. Gli apparecchi autonomi di idonea capacità termica, rispetto agli ambienti da riscaldare, dovranno essere installati a parete secondo la norma UNI CIG 7129;

impianto elettrico:

- termoconvettori elettrici o termoventilatori elettrici con termostato e protezione contro il surriscaldamento di idonea capacità; nel caso del modulo RWC a destinazione diversa da magazzino/ripostiglio si deve prevedere inoltre una unità di raffrescamento separata, di idonea capacità, oppure un sistema di condizionamento con funzione pompa di calore, di idonea capacità;

Nei locali adibiti a servizio igienico il riscaldamento dovrà essere garantito mediante l'installazione di:
- termoconvettori elettrici o termoventilatori elettrici con termostato e protezione contro il surriscaldamento di idonea capacità; nel caso del modulo RWC a destinazione diversa da magazzino/ripostiglio si deve prevedere inoltre una unità di raffrescamento separata, di idonea capacità, oppure un sistema di condizionamento con funzione pompa di calore, di idonea capacità;

Nel caso di locali sanitari sprovvisti di finestre apribili, si prescrive l'installazione di ventilatore d'estrazione d'aria elettrico per l'aerazione, di idonea capacità.

2.2.12 impianto idrico-sanitario e scarichi

Per quanto riguarda i moduli standard ad uso alimentare dovranno essere predisposti idonei allacci e scarichi idonei all'utilizzo delle relative attrezzature, quali a titolo esemplificativo lavastoviglie e lavandini.

Nei moduli dotati di servizi igienici, che dovranno essere forniti di allacci idrici e di scarico, si prevede la seguente dotazione minima:

per i moduli **STDWC e WCT** si dovranno prevedere:

- n. 1 lavabo in vetroresina o ceramica, completo di rubinetto per lavabo con miscelatore ad asta lunga;
- Tazze wc: n. 1 per il bagno donna, n. 1 per il bagno uomo
- Boiler d'acqua calda 15 L
- Agganci per guardaroba
- Portarotoli

Ulteriori dotazioni per attività particolari:

Per l'attività di bar/ristorazione si prescrive una dotazione minima di n.2 scarichi per il lavandino retro bancone, per il locale adibito a cucina e per il locale adibito alla preparazione degli alimenti.

2.2.13 impianti elettronici

I moduli dovranno prevedere un adeguato spazio tecnico per le attestazioni dei seguenti impianti elettronici:

- 1) impianto antenna TV con due prese per ogni modulo standard;
- 2) Cablaggio strutturato fonia-dati ed un numero di prese RJ45 minimo pari alla metà delle prese elettriche.

L'impianto elettronico dovrà essere preventivamente predisposto per l'immediato allaccio alle relative utenze di rete, prevedendo per questo uno specifico spazio tecnico.

Ulteriori dotazioni in materia di sicurezza

Ciascuna attività dovrà essere dotata di un estintore a polvere da 6 kg.

Nella struttura da adibire a Rifugio Casali, oltre all'estintore a polvere da kg 6 da installare nella sala ristorante, dovrà essere installato di n.1 estintore a CO2 da kg 5 nel modulo CUC ad uso cucina.

Il modulo cucina dovrà, inoltre, disporre di areazione regolamentare in basso di almeno 6 cmq x kW con un minimo di diametro di mm120.

2.3 TIPOLOGIE E CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE PREFABBRICATE (SAPE)

Le strutture SAPE devono essere configurate in vario modo, utilizzando le tipologie di moduli STD/STDM/STDWC/RXWC/VMP/CUC/PORT/PORTR, elencati in testa al paragrafo 2.2.1.

*L'aggregazione dei vari moduli è meglio precisata negli elaborati progettuali esecutivi.
La distribuzione interna degli spazi sarà meglio dettagliata al momento dell'ordine della fornitura e potrà subire variazioni a seconda delle esigenze dei titolari delle attività economiche.*

Di seguito si descrivono eventuali prescrizioni particolari:

OGGETTO DELLA FORNITURA

I beni e servizi da fornire sono prevalentemente appartenenti alla categoria merceologica "Rimorchi, semirimorchi e container mobili" (34220000-5) comprensiva dei servizi di trasporto, installazione e posa in opera.

Tutti i beni e servizi dovranno rispettare i requisiti tecnici e tecnologici comuni indicati nel paragrafo precedente ed essere adeguati al contesto applicativo illustrato nel paragrafo 2.1.

Al fine di qualificare e quantificare l'impegno richiesto per lo svolgimento di tali attività queste verranno descritte in apposite schede sintetiche così strutturate:

Codice bene/servizio	<i>Codice breve da usare per i riferimenti all'attività</i>
Denominazione	<i>Titolo identificativo del bene/servizio</i>
Descrizione	<i>Descrizione del bene/servizio</i>

Soggetti principali	<i>Elenco dei soggetti ed attori principalmente interessati al bene/servizio</i>
Impegno/onere stimato	<p><i>Il valore indicato può variare a seconda delle caratteristiche del bene/servizio che possono essere raggruppate in due distinte tipologie primarie:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Beni e Servizi "a corpo" – l'onere viene stimato dal concorrente applicando una percentuale sul valore del bene da mantenere. - Beni e Servizi "a misura" – L'onere viene stimato in unità di misura specifiche e stimate in base al fabbisogno previsto.

Per l'esecuzione del contratto, i beni e servizi "a corpo" si intendono fissi e non modificabili, a meno di eventi imprevisti ed imprevedibili, mentre i servizi a misura saranno ordinati dal Direttore dell'Esecuzione in base alle necessità funzionali contingenti e pertanto è necessario prevedere un opportuno margine di flessibilità.

Codice bene/servizio	STD
Denominazione	<i>Modulo Standard</i>
Descrizione	<i>Indica un modulo standard senza particolari destinazioni d'uso</i>
Soggetti principali	<i>Attività economiche e produttive</i>
Impegno/onere stimato	<i>Si prevede la fornitura di n. 5 moduli STD da comporre come da configurazioni indicate nella tabella al paragrafo 2.4.1</i>

Codice bene/servizio	STDM
Denominazione	<i>Metà modulo standard senza particolari destinazioni d'uso</i>
Descrizione	<i>Indica un modulo senza particolari destinazioni d'uso di dimensioni pari alla metà del modulo standard</i>
Soggetti principali	<i>Attività economiche e produttive</i>
Impegno/onere stimato	<i>Si prevede la fornitura di n. 1 moduli STDM da comporre come da configurazioni indicate nella tabella al paragrafo 2.4.1</i>

Codice bene/servizio	STDWC
Denominazione	<i>Modulo standard dotato di servizio igienico</i>
Descrizione	<i>Indica un modulo senza particolari destinazioni d'uso dotato di servizio igienico (wc – lavabo – doccia dove prevista)</i>
Soggetti principali	<i>Attività economiche e produttive</i>
Impegno/onere stimato	<i>Si prevede la fornitura di n. 4 moduli STDWC da comporre come da configurazioni indicate nella tabella al paragrafo 2.4.1</i>

Codice bene/servizio	RXWC
Denominazione	<i>Modulo con area riservata all'esecuzione di esami ecografici e radiologici dotato di servizio igienico</i>
Descrizione	<i>Indica un modulo dotato di area riservata all'esecuzione di esami ecografici e radiologici dotato di servizio igienico</i>
Soggetti principali	<i>Attività economiche e produttive</i>
Impegno/onere stimato	<i>Si prevede la fornitura di n. 1 modulo RXWC da comporre come da configurazioni indicate nella tabella al paragrafo 2.4.1</i>

Codice bene/servizio	VMP
Denominazione	<i>Modulo idoneo all'installazione di arredi per merce pesante</i>

Descrizione	<i>Indica un modulo destinato alla vendita dotato di pareti rinforzate atte all'installazione di arredi funzionali al posizionamento di merce pesante</i>
Soggetti principali	<i>Attività economiche e produttive</i>
Impegno/onere stimato	<i>Si prevede la fornitura di n. 4 modulo VPM da comporre come da configurazioni indicate nella tabella al paragrafo 2.4.1</i>
Codice bene/servizio	CUC
Denominazione	<i>Modulo cucina</i>
Descrizione	<i>Indica il modulo destinato alla cucina</i>
Soggetti principali	<i>Attività economiche e produttive</i>
Impegno/onere stimato	<i>Si prevede la fornitura di n. 1 modulo CUC da comporre come da configurazioni indicate nella tabella al paragrafo 2.4.1</i>

Codice bene/servizio	PORT
Denominazione	<i>Modulo porticato (cm 250x160)</i>
Descrizione	<i>Indica un elemento destinato a porticato d'ingresso</i>
Soggetti principali	<i>Attività economiche e produttive</i>
Impegno/onere stimato	<i>Si prevede la fornitura di n. 14,6 modulo PORT da comporre come da configurazioni indicate nella tabella al paragrafo 2.4.1</i>

Codice bene/servizio	PORTR
Denominazione	<i>Coppia di moduli ad L porticato Rifugio Casali (cm 820x220 e 500x220)</i>
Descrizione	<i>Indica due elementi destinati a porticato a copertura dello spazio esterno funzionale e a servizio del Rifugio Casali</i>
Soggetti principali	<i>Attività economiche e produttive</i>
Impegno/onere stimato	<i>Si prevede la fornitura di n. 2 moduli PORTR, delle misure sopra indicate e da comporre come da configurazioni indicate nella tabella al paragrafo 2.4.1</i>

Codice bene/servizio	INST
Denominazione	<i>Installazione e messa in opera</i>
Descrizione	<i>Attività necessarie per trasposto, collocazione, installazione e messa in opera dei prefabbricati</i>
Soggetti principali	<i>Attività economiche e produttive</i>
Beni e Servizi da erogare	<i>Ricomprende tutte le attività di trasposto, collocazione installazione, allestimento personalizzato e messa in opera dei prefabbricati compresi gli appoggi a terra prefabbricati e gli oneri di sicurezza propri.</i>
Impegno/onere stimato	<i>L'impegno va stimato a corpo sulla base dell'elenco e le configurazioni indicate nella tabella al paragrafo 2.4.1</i>

Codice bene/servizio	SIC
Denominazione	<i>Importo previsto per le misure di sicurezza</i>
Descrizione	<i>Misure di sicurezza per i rischi da interferenze</i>
Soggetti principali	<i>Attività economiche e produttive</i>
Beni e Servizi da erogare	<i>Ricomprende i costi per la sicurezza</i>
Impegno/onere stimato	<i>L'impegno va stimato a corpo sulla base dell'elenco e le configurazioni indicate nella tabella al paragrafo 2.4.1</i>

Elenco delle strutture e configurazioni previste nella fornitura

la seguente tabella riepiloga la consistenza della fornitura e la collocazione dei prefabbricati prevista:

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Numero strutture SAPE	MODULI totali	STD	STDM	STDWC	RXWC	VMP	CUC	PORT	PORTR	Mq
Negozi di Abbigliamento ed articoli sportivi "Felice Sport"	1	6			2		4		6		90
Ambulatorio Veterinario	1	2,5		1	1	1			3,6		37,5
Agenzia Immobiliare di M. Valentini	1	1	1						5		15
Rifugio Casali	1	5	3		1			1		2	75
Portico percorso pedonale	1										23,3
Portico spazio esterno a servizio del Rifugio Casali	1										29
TOTALE	6	14,5	4	1	4	1	4	1	14,6	2	269,8

Al momento dell'ordinativo effettivo potranno essere richiesti degli allestimenti personalizzati i cui oneri si intendono ricompresi a corpo nel servizio INST.

Le planimetrie relative alla distribuzione interna delle SAPE verranno concordate prima dell'invio dal verbale di avvio della fornitura con la committenza.

2.4 GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

Ai fini di una valutazione coerente, obiettiva e comparativa della qualità delle offerte, il concorrente **deve** inserire le caratteristiche tecniche quantitative usando le schede messe a disposizione dal sistema MEPA.

E' possibile ed è auspicabile che venga anche descritta la modalità di erogazione del servizio, in coerenza con le specifiche del capitolato, lo schema in allegato 5 o altra documentazione integrativa e maggiormente esplicativa. In ogni caso tale documentazione non verrà valutata ai fini del punteggio tecnico ma sarà comunque vincolante per l'esecuzione dei servizi, subordinatamente alle specifiche del presente capitolato.

2.5 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

2.5.1 Ruoli e responsabilità

il Direttore dei Lavori e il RUP, con l'eventuale supporto tecnico degli assistenti all'esecuzione:

- predispongono il piano operativo delle attività indicando le sedi di consegna, le priorità di espletamento delle attività e le scadenze per la consegna pronta all'uso;

b) verificano il rispetto degli aspetti quantitativi e qualitativi previsti dal capitolato e dall'offerta dell'aggiudicatario

L'Aggiudicatario dovrà nominare, all'inizio dei lavori, il Responsabile dell'attuazione (RA), al quale sarà affidata la responsabilità di tutte le attività di cui si compone il progetto. Nell'ambito dello svolgimento di alcune attività, il Responsabile dell'attuazione, si dovrà preoccupare di attivare una stretta collaborazione con il direttore dell'esecuzione e del personale di riferimento del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile, concordando con loro le modalità di erogazione dell'attività.

2.5.2 Pianificazione delle attività contrattuali

Il Fornitore, alla consegna delle prestazioni, che si prevede avvenga immediatamente all'esito dell'aggiudicazione definitiva ed efficace, dovrà iniziare immediatamente a svolgere le attività previste dal capitolato ed in particolare quelle relative alla prima pianificazione ed alla consegna delle strutture prioritarie.

Dovranno quindi avere disponibili prontamente le necessarie risorse umane e strumentali che agevolino il rispetto delle scadenze temporali ed il livello dei servizi offerti.

2.5.3 Gestione della fornitura

Il Responsabile dell'attuazione provvederà a pianificare ed organizzare, secondo l'ultimo piano operativo delle attività prodotto dal Direttore dell'esecuzione.

Eventuali scostamenti dovranno essere segnalati tempestivamente, indicandone la causa.

Nel caso le difformità prevedano delle penali, queste saranno calcolate dal Direttore dell'esecuzione e verrà prodotto un verbale di accertamento, condiviso con l'Affidatario, nel quale si concorda la modalità della relativa liquidazione. Il Direttore dell'esecuzione, a suo insindacabile giudizio, può richiedere la sostituzione delle risorse non ritenute idonee con risorse conformi ai profili tipo dichiarati in sede di offerta.

Il Fornitore si impegna a garantire il trasporto, lo scarico, la movimentazione all'interno dell'area indicata dal Direttore dell'esecuzione, l'installazione dei moduli container e quant'altro necessario alla predisposizione della struttura.

Le operazioni di carico e scarico dei moduli Container dovranno essere condotte in condizioni di massima sicurezza per il personale addetto e per i terzi, attuando tutte le misure di protezione e le cautele previste dalla legge.

L'eventuale sostituzione del personale indicato in sede di offerta ed avvio dei servizi da parte del Fornitore dovrà essere sottoposta ad autorizzazione da parte del Direttore dell'esecuzione.

Il personale del Fornitore adibito ai servizi dovrà essere in numero sufficiente a garantire il corretto ed efficace svolgimento degli adempimenti richiesti anche se questo numero dovesse essere superiore a quello dichiarato in sede di progetto-offerta.

In ogni caso il Fornitore è in via esclusiva responsabile del proprio personale e risponde di eventuali danni a cose e persone cagionati nel corso dell'esecuzione contrattuale.

Gli interventi di manutenzione in garanzia sono a carico del fornitore per tutta la durata della garanzia pari a due anni.

2.5.4 Piano Operativo di Sicurezza

Come espressamente descritto al capitolo 7.3.1.11 dell'Allegato 15 al capitolo d'Oneri per l'abilitazione dei Fornitori di "Macchinari, Soluzioni abitative e Strutture logistiche" ai fini della partecipazione al MePA, il Fornitore è tenuto a predisporre un Piano di sicurezza ai sensi dell'art.17

comma 1 lett. a) del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in riferimento a ciascuna area per l'installazione delle strutture.

2.5.5 Controllo della fornitura, verifiche intermedie e verifica di conformità

Ricevuta dal Fornitore la comunicazione scritta relativa alla conclusione dell'installazione di un sito, il Direttore dei Lavori e il RUP, dopo aver eseguito tutte le prove che ritengano utili ed indispensabili per verificare il corretto funzionamento della struttura nel suo complesso, provvederanno al rilascio del Verbale di Collaudo.

All'atto dell'ultimazione della fornitura e installazione, il Fornitore deve rilasciare, per ciascun modulo container installato:

- il certificato di corretto montaggio a firma di tecnico abilitato;
- la certificazione di conformità degli impianti secondo quanto prescritto nel D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e s.m.i.;
- certificato che attesti i requisiti richiesti di trasmittanza degli elementi costituenti l'involucro;
- caratteristiche tecniche attestanti la non tossicità della vernice impiegata per le pareti e soffitti interni
- certificazione relativa alla capacità di carico del pavimento, di carico neve della copertura e di resistenza al vento.

La documentazione approvata dal Direttore dei Lavori e dal RUP, autorizzerà il pagamento dei corrispettivi relativi ai moduli in esercizio.

Durante il periodo di garanzia, pari 24 mesi, il Fornitore è comunque tenuto a risolvere eventuali difetti che si dovessero manifestare successivamente al collaudo positivo del sistema.

Il certificato di verifica di conformità verrà rilasciato solo alla completa e corretta esecuzione di tutti gli obblighi contrattuali, compresi i servizi di manutenzione in garanzia e di sgombero dell'area al termine dell'utilizzo temporaneo delle strutture SAPE.

2.6 PENALI

Nel caso non vengano rispettati le tempistiche di consegna offerte, verranno applicate le penali previste dall' art. 11 dell' "Allegato 2a Condizioni Generali di ACQUISTO_MODULI PREFABBRICATI" della documentazione del bando di abilitazione PROMAS114.